



CITTÀ DI POMPEI
(Città Metropolitana di Napoli)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n.	del
162	01/07/2022

OGGETTO: Attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Piano dei fabbisogni di personale 2022-2024 ai sensi dell'art. 31 bis D.L. 152/2021

In data 1 luglio 2022 alle ore 13.00 nella sala delle adunanze del Comune, in modalità a distanza in attuazione del Decreto legge n. 18 del 17.03.2020 c.d. "Cura Italia".

Presiede il Sindaco Carmine Lo Sapia.

Assiste alla seduta Segretario Generale Dott. Vittorio Martino.

All'approvazione del presente provvedimento sono presenti:

		P	A
Sindaco	Carmine Lo Sapia	x	-
Assessore - Vicesindaco	Esposito Andreina	x (videoconferenza)	-
Assessore	Di Martino Raffaella	x (videoconferenza)	-
Assessore	Cascone Ciro	x	-
Assessore	Mazzetti Vincenzo	x	-
Assessore	Troianiello Michele	x	-

Alcuni partecipanti sono collegati telematicamente. Si dà atto che è stata utilizzata una piattaforma telematica, che permette il riconoscimento facciale e vocale e quindi l'identificazione dei partecipanti da parte del Segretario. Si dà atto, altresì, che i partecipanti alla seduta sono dotati di apparecchiature e sistemi informatici in grado di assicurare tale identificazione, percepire la presenza in remoto degli altri partecipanti e intervenire alla discussione. Accertato che tutti i partecipanti dichiarano espressamente di garantire la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al regolare svolgimento.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista ed esaminata l'allegata proposta di deliberazione;

Ritenuto che detta proposta sia meritevole di approvazione;

Acquisiti i prescritti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione, così come formulata, che viene allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale e come se in questo dispositivo trascritta;
2. di demandare al Dirigente f.f. del Settore Affari Generali Dott. Vittorio Martino tutti gli atti consequenziali per l'esecuzione e l'attuazione di quanto deliberato.
3. di dichiarare, previa votazione favorevole unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D. Lgs. 267/2000.

Letto confermato e sottoscritto

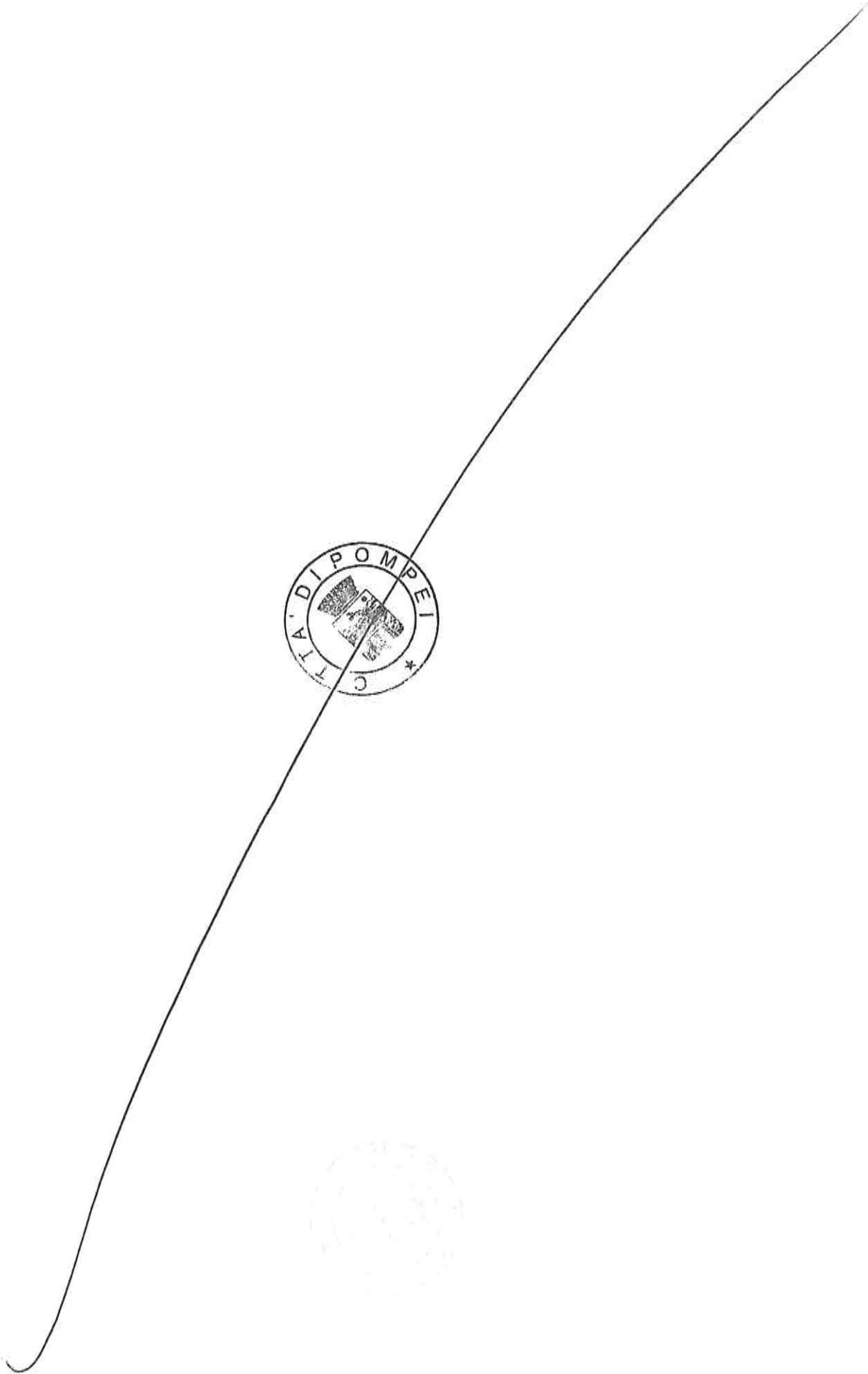
Il Sindaco
Carmine Lo Sapia



Il Segretario Generale
Dott. Vittorio Martino

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo di pubblicazione.

Con la firma del Segretario Generale si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Piano dei fabbisogni di personale 2022-2024 ai sensi dell'art. 31 bis D.L. 152/2021

Premesso che:

Gli enti locali sono tenuti, ai sensi dell'art. 91 del TUEL, alla programmazione triennale del fabbisogno di personale (comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n.68) finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale; l'obbligo di programmazione in materia di assunzione di personale è, altresì, sancito dagli artt. 6 e 8 del D.Lgs. n. 165/2001;

all'art. 6 del D.Lgs n. 165/2001 si dispone che le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali;

allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo definite con decreto ministeriale ai sensi dell'articolo 6-ter;

tali decreti, di natura non regolamentare, sono finalizzati a orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali;

con Decreto dell'8 maggio 2018, pubblicato in GURI n. 173 il 27 luglio 2018, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", ai cui sensi:

- il piano deve essere definito in coerenza e a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa, nel rispetto delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- costituisce, infatti, uno strumento imprescindibile di programmazione, per ogni amministrazione pubblica chiamata a garantire il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese;

le linee guida hanno evidenziato che la giusta scelta delle professioni e delle relative competenze professionali sono il presupposto indispensabile per ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e per meglio perseguire gli obiettivi di performance organizzativa e di erogazione di migliori servizi alla collettività;

L'art. 36 del D.Lgs n. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche possono stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale.

Si dà atto che:

il D.L. n. 152/2021 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", come convertito in legge dalla L. n. 233/2021, ha introdotto deroghe agli ordinari vincoli, sia di carattere ordinamentale che di carattere finanziario, in materia di assunzioni di personale, al fine di agevolare il rafforzamento degli organici nei Comuni interessati dall'attuazione dei progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza;

in particolare, il comma 1 dell'art. 31 bis del predetto D.L. n. 152/2021 prevede che "al solo fine di consentire l'attuazione dei progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), i Comuni che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dai predetti progetti possono, in deroga all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e all'articolo 259, comma 6, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, assumere con contratto a tempo determinato personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità per un periodo anche superiore a trentasei mesi, ma non eccedente la durata di completamento del PNRR e comunque non oltre il 31 dicembre 2026";

il medesimo comma 1 dell'art. 31 bis del D.L. n. 152/2021 introduce una ulteriore deroga disponendo che "la spesa di personale derivante dall'applicazione del presente comma, anche nel caso di applicazione del regime di «scavalco condiviso» previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali, non rileva ai fini dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";

riguardo ai limiti previsti per tali assunzioni, lo stesso comma 1 dell'art. 31 bis del D.L. n. 152/2021 dispone che esse possano avvenire "nel limite di una spesa aggiuntiva non superiore al valore dato dal prodotto della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, per la percentuale distinta per fascia demografica indicata nella tabella 1 annessa al presente decreto". Allo stesso comma si precisa, inoltre, che "le predette assunzioni sono subordinate all'asseverazione da parte dell'organo di revisione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio".

Si dà atto, altresì, che:

l'art. 1 del D.L. n. 80/2021, come convertito in legge dalla L. n. 113/2021 e modificato dal D.L. n. 152/2021, nel prevedere "modalità speciali per il reclutamento del personale e il conferimento di incarichi professionali per l'attuazione del PNRR da parte delle amministrazioni pubbliche", dispone che "le amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR possono porre a carico del PNRR esclusivamente le spese per il reclutamento di personale specificamente destinato a realizzare i progetti di cui hanno la diretta titolarità di attuazione, nei limiti degli importi che saranno previsti dalle corrispondenti voci di

costo del quadro economico del progetto. A tal fine, con circolare del Ministero dell'economia e delle finanze sono stabiliti le modalità, le condizioni e i criteri in base ai quali le amministrazioni titolari dei singoli interventi possono imputare nel relativo quadro economico i costi per il predetto personale da rendicontare a carico del PNRR. Il predetto reclutamento è effettuato in deroga ai limiti di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e alla dotazione organica delle amministrazioni interessate”;

la circolare di cui al citato art. 1 del D.L. n. 80/2021 (circolare n. 4 del 18.01.2022) precisa che non possono essere imputati alle risorse del Pnrr e, quindi, non possono formare oggetto di rendicontazione all'Unione europea, “i costi per le attività di preparazione, monitoraggio, controllo, audit e valutazione, in particolare: studi, analisi, attività di supporto amministrativo alle strutture operative, azioni di informazione e comunicazione, consultazione degli stakeholders, spese legate a reti informatiche destinate all'elaborazione e allo scambio delle informazioni”. Parimenti “non possono essere imputati alle risorse del Pnrr e, quindi, non sono rendicontabili alla UE, i costi relativi all'espletamento delle funzioni ordinarie delle strutture amministrative interne delle Amministrazioni titolari di interventi cui vengono affidati compiti connessi con attivazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR, essendo tali costi correntemente sostenuti dagli enti, ovvero connessi con il loro funzionamento ordinario e, in quanto tali, devono essere posti a carico dei bilanci delle singole Amministrazioni. Conseguentemente, non è mai ammessa la rendicontazione di quota parte di costi del personale, anche se assunto a tempo determinato, per lo svolgimento di attività ordinarie, né per il rafforzamento delle strutture amministrative, anche se connesse con progettualità finanziare dal PNRR (es. per attività di monitoraggio, rendicontazione e controllo tipiche delle strutture di *governance* politico-amministrativa).

Si precisa che il Ministero dell'Interno, con circolare n. 11 del 27.01.2022 relativa al “Piano straordinario di assunzioni a tempo determinato nei Comuni strutturalmente deficitari o sottoposti a procedura di riequilibrio finanziario pluriennale o in dissesto finanziario, per l'attuazione del PNRR”, ha disposto che tali Comuni allegghino alle richieste di autorizzazione all'assunzione di personale formulate alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (Cosfel) gli “estremi del provvedimento di approvazione del progetto per il quale il Comune provvede all'attuazione degli interventi previsti”. In attesa di eventuali precisazioni, il requisito dell'approvazione del progetto, espressamente previsto dalla circolare n. 11/2021 per gli enti strutturalmente deficitari o sottoposti a procedura di riequilibrio finanziario pluriennale o in dissesto finanziario, sembra costituire un'indicazione di principio per la generalità dei Comuni.

Si dà atto che con decreto del Ministero dell'Interno del 30.12.2021 è stato approvato l'elenco dei progetti beneficiari del contributo a valere sulla Missione 5 del Pnrr, Componente 2, Investimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”. In tale elenco figurano tre progetti del Comune di Pompei, per un importo totale di € 4.978.780.48, inseriti come di seguito nel Piano triennale delle opere pubbliche approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 60 del 9.3.2022: Adeguamento igienico funzionale e sismico ai fini del riuso e rifunzionalizzazione del fabbricato ex Pretura per la realizzazione del Palazzetto della Sicurezza (€ 2.980.000); Rifunzionalizzazione della Chiesa Madre del Cimitero comunale ubicato alla via Nolana - 2°

Stralcio dei lavori di riqualificazione del Cimitero comunale (€ 998.780,48); Intervento di riqualificazione del Parco Fonte Salutare (€ 1.000.000).

Si dà atto, inoltre, che il Comune di Pompei ha approvato ulteriori 8 progetti per i quali è stata presentata richiesta di finanziamento a valere sui fondi Pnrr, la cui valutazione è in corso da parte delle autorità competenti.

È necessario, infine, richiamare l'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001 che prevede che, a decorrere dall'anno 2002, gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

Si dà atto che la proposta di deliberazione in oggetto è stata consegnata ai Revisori dell'Ente, per l'acquisizione del parere con nota prot. n. 12159 del 07.3.2022, integrata dalla nota prot. n. 29453/2022

Con il verbale n. 160 del 18.06.2022, prot. n. 30526/2022, il Collegio ha espresso parere favorevole al Piano dei fabbisogni di personale 2022-2024 per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Il Funzionario amministrativo
Dott.ssa Liliana Cirillo



IL DIRIGENTE E IL SINDACO

Letta e condivisa la relazione istruttoria;

visti:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 1/2022 di riassetto della dotazione organica;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 83 del 23 marzo 2022, di approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs n. 267/2000, come modificata e integrata dalla deliberazione di G.C. n. 123/2022;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 30.12.2021 di approvazione dell'elenco dei progetti beneficiari del contributo a valere sulla Missione 5 del Pnrr, Componente 2, Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 60 del 9.3.2022, di approvazione del Piano triennale delle opere pubbliche;

preso atto dei progetti con i quali il Comune di Pompei provvede all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), come approvati dall'Autorità centrale capofila;

verificate, con i Dirigenti dell'Ente, le esigenze dei Settori in relazione al personale a tempo determinato necessario per l'attuazione dei suddetti progetti;

lette le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche, approvate con Decreto ministeriale dell'8 maggio 2018;

dato atto che le somme disponibili nell'anno 2022 per le assunzioni a tempo determinato finalizzate all'attuazione dei progetti previsti dal Pnrr, ai sensi del comma 1 dell'art. 31 bis del D.L. n. 152/2021 come convertito in legge dalla L. n. 233/2021, sono pari a € 216.517,16, comprensivi di € 48.257,02 per oneri riflessi, come risulta dal prospetto allegato, sulla base dei dati forniti dagli Uffici Finanziari;

letto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 160 del 18.06.2022 (prot. n. 3056/2022);

PROPONGONO ALLA GIUNTA

1. Di approvare la seguente programmazione dei fabbisogni di personale a tempo determinato, per l'attuazione dei progetti previsti dal Pnrr, ai sensi dell'art. 31 bis del D.L. 152/2021:

ANNO 2022

➤ Mediante concorso pubblico:

- n. 4 Istruttori direttivi tecnici, cat. D;
2. Di disporre, in ogni caso, che nella fase di avvio del procedimento assunzionale siano puntualmente verificati gli specifici limiti annuali disposti dall'art. 31 bis, comma 1, del D.L. n. 152/2021.
 3. Di riservarsi l'aggiornamento della presente programmazione.
 4. Di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del Tuel.
 5. Di comunicare il Piano dei fabbisogni di personale 2022-2024 ai sensi dell'art. 31 bis D.L. 152/2021 al Dipartimento della Funzione Pubblica, entro trenta giorni dall'adozione, ai sensi dell'art. 6 ter, comma 5, del D.Lgs 165/2001.
 6. Di dare corso alla pubblicazione del presente atto sul sito web del Comune di Pompei, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.Lgs n. 33/2013.

Pompei, 23 giugno 2022

Il Dirigente f.f. del Settore Affari Generali
Segretario Generale
Dott. Vittorio MARTINO

il Sindaco
Carminè LO SAPIO

CALCOLO DEL TETTO DI SPESA ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO PNRR IN DEROGA ANNO 2022 - COMUNE DI POMPEI

fascia demografica pelultimo anno di riferimento	percentuale
1.500.000 abitanti e oltre	0,25%
250.000 - 1.499.999 abitanti	0,30%
60.000 - 249.999 abitanti	0,50%
10.000 - 59.999 abitanti	1,00%
5.000 - 9.999 abitanti	1,60%
3.000 - 4.999 abitanti	1,80%
2.000 - 2.999 abitanti	2,40%
1.000 - 1.999 abitanti	2,90%
meno di 1.000 abitanti	3,50%

tetto di spesa assunzioni in deroga per il PNRR	
media entrate correnti	21.651.716,14 €
percentuale applicabile	1,00%
spesa personale in deroga sostenibile	216.517,16 €

accertamenti entrate correnti anni 2018-2019-2020		media
25.940.296,14 €	26.334.510,55 €	26.242.912,09 €
fondo crediti dubbia esigibilità ultimo anno		4.520.856,79 €
valore entrate correnti da utilizzare		21.651.716,14 €

Oggetto: Attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Piano dei fabbisogni di personale 2022-2024 ai sensi dell'art. 31 bis D.L. 152/2021.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (Art. 49 - comma 1 - TUEL)

SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI

- si esprime parere FAVOREVOLE
 si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo:

Li 1/7/2022

IL DIRIGENTE f.f. DEL SETTORE
AFFARI GENERALI
dott. Vittorio Martino

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 - comma 1 - TUEL)

SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI

- si esprime parere FAVOREVOLE
 si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo: _____
 atto estraneo al parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico, finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li 1/7/22

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Salvatore Petirro

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI

Bilancio: _____ Missione: _____ Cap. PEG n. _____
Programma: _____
Titolo: _____

Esercizio finanziario: _____

Prenotazione impegno di spesa n. _____ per € _____

Assunzione impegno di spesa
(153 comma 5 del TUEL e d.lgs. n. 118/2011 – Principio contabile n. 16) n. _____ per € _____

- si attesta che esiste la copertura finanziaria al capitolo indicato
 atto estraneo alla copertura finanziaria _____

Li 1/7/22

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Il Dirigente del Settore Affari Finanziari
dott. Salvatore Petirro

